# Java collezioni di oggetti G. Prencipe prencipe@di.unipi.it

#### Introduzione

- In genere, i programmi creano oggetti basandosi su criteri noti solo a run-time
- Cioè, non è possibile in genere conoscere a priori il numero di oggetti che verranno creati durante l'esecuzione
- Quindi c'è bisogno di un modo per gestire dinamicamente gli oggetti creati
- Java offre gli array come tipo predefinito per contenere oggetti
- Oltre ad essi offre le Collection

#### Arrays

- È la struttura dati più semplice per contenere oggetti
- Ci sono due motivi per volerli usare rispetto ad altri *contenitori* d'oggetti
  - Efficienza
  - Tipo

## Arrays

- Efficienza
  - È il modo più efficiente offerto da Java per memorizzare e accedere direttamente oggetti
  - Sono sequenze lineari, e quindi gli accessi sono veloci
  - Le dimensioni sono però fisse e non possono essere cambiate una volta definite
  - Si può pensare di estendere un array quando si riempie
    - Questo è quello che fa la classe ArrayList, che vedremo
    - Risulta comunque meno efficiente degli array

#### Arrays

- Inoltre sugli array vengono effettuati controlli sui limiti
  - Se si accedono elementi oltre i limiti definiti, si ottiene una eccezione
  - Cosa che non avviene in C++

## Arrays

- Tipo
  - A differenza degli altri contenitori offerti in Java, gli array sono definiti per contenere oggetti dello stesso tipo
  - Si ottiene errore in compilazione se si cerca di inserire in un array elementi di tipo diverso da quello definito

#### Arrays

- L'identificatore di array è un riferimento a un oggetto (sull'heap) che contiene riferimenti ad altri oggetti
- Parte dell'oggetto array è una *variabile* di sola lettura **length** che memorizza il numero di elementi contenuti nell'array
- L'unico altro modo per accedere l'oggetto array è tramite []

#### Arrays

- Gli array possono contenere direttamente tipi primitivi
  - A differenza degli altri contenitori che possono contenere solo riferimenti a **Object**
  - In questo caso per contenere tipi primitivi bisogna fare riferimento alle loro classi relative (es. Integer per int)

#### Arrays

■ È possibile avere come tipo di ritorno di un metodo un array

```
public String[] restituisciArray(int n){
 String[] a = new String[n];
 return a;
}
```

#### La classe Arrays

- In java.util si trova la classe Arrays, che fornisce una serie di metodi statici che eseguono funzioni di utilità per array
- Ci sono 4 metodi di base
  - equals(), per confrontare due array
  - fill(), per riempire un array con un certo valore
  - sort(), per ordinare l'array
  - binarySearch(), per cercare un elemento in un array
- Essi sono definiti (overload) per tutti i tipi primitivi e per Object

## La classe Arrays

- Inoltre c'è un metodo asList() che prende un array come argomento e lo trasforma in un contenitore List, che vedremo
- Non ci sono tutti i metodi d'utilità che ci si aspetta. come ad esempio la stampa del contenuto di un
  - Eviterebbe la scrittura di un for ogni volta
  - Quindi si può pensare di estendere la classe Arrays con le funzioni d'utilità che pensiamo necessarie
  - Bisogna stare attenti però a definire le funzioni per tutti i tipi primitivi (overload)

## La classe Arrays

- Riempire un array: static Arrays.fill()
  - Questo metodo semplicemente riempie un array con un valore passato come argomento
  - È possibile passare oltre al valore gli estremi di un intervallo dell'array da riempire: vengono riempite solo le posizioni incluse nell'intervallo
  - Con a è un array di boolean, e b di Stringhe, Arrays.fill(a, true);

Arrays.fill(b, 3, 5, "ciao");

#### La classe Arrays

- Per copiare un array, la libreria standard di Java offre il metodo statico System.arraycopy()
- Anche in questo caso, c'è overloading per gestire tutti i tipi

System.arraycopy(a1,offset1,a2,offset2,numEl);

- a1 e a2 sono gli array sorgente e destinazione
- offset1 e offset2 sono gli scostamenti in a1 e a2 da dove iniziare a leggere e in cui iniziare a scrivere, rispettivamente
- numEl è il numero di elementi da copiare
  - · Ogni violazione nei limiti degli array produce una eccezione

#### La classe Arrays

- Si possono copiare sia array contenenti tipi primitivi che oggetti
- Comunque, nel caso di oggetti, vengono copiati *solo* i riferimenti e *non* gli oggetti
  - Shallow copy

## La classe Arrays

- Confrontare array: static Arrays.equals()
  - Questo metodo confronta due array
  - Affinché due array risultino uguali, devono avere lo stesso numero di elementi, e ogni elemento nel primo array deve essere equivalente al corrispondente elemento nel secondo array
    - I confronti sono effettuati invocando equals() per ogni coppia di elementi
    - Per i tipi primitivi, viene invocato equals() sulla classe relativa
      - Es.: Integer.equals() per int

## La classe Arrays

- La situazione si complica quando si vogliono effettuare operazioni più complesse, tipo l'ordinamento
- Il problema è dato dal fatto che i confronti tra
   Object non sono ovvi
- Per permettere di poter confrontare oggetti di qualsiasi tipo, bisogna implementare l'interfaccia Comparable

## Interfaccia comparable

- L'interfaccia java.lang.Comparable ha un solo metodo: compareTo()
- Questo metodo prende come argomento un altro Object e restituisce
  - Un valore negativo, se l'oggetto corrente è minore di quello passato come argomento
  - Zero, se i due oggetti sono uguali
  - Un valore positivo, se l'oggetto corrente è maggiore di quello passato come argomento

## Interfaccia Comparable

- Implementando questa interfaccia, è possibile invocare il metodo Arrays.sort() che permette di ordinare arrays di oggetti
  - Per conoscere gli algoritmi utilizzati per ordinare, consultare la documentazione
- Infatti, questo metodo si basa sul fatto che tutti gli oggetti contenuti nell'array implementino compareTo()
  - Per i tipi primitivi non è necessario
  - Per altri oggetti, bisogna definirlo, altrimenti otteniamo errore in compilazione

#### Esercizio

- Creare una classe Comp che implementa Comparable
- Comp definisce una coppia di interi, h e k
- compareTo() realizza l'ordinamento lessicografico a coppie
  - $\bullet \ (h,k) < (u,v) \Leftrightarrow (h < u) \ o \ (h = u \ e \ k < v)$
  - $\blacksquare \ (h,k) = (u,v) \Leftrightarrow (h=u) \ e \ (k=v)$
  - $\blacksquare$  (h,k)>(u,v)  $\Leftrightarrow$  (h>u) o (h=u e k>v)
- Nel main, creare un array di oggetti Comp, e poi ordinarlo utilizzando Arrays.sort()

#### Interfaccia Comparator

- Se gli oggetti contenuti in un array non hanno implementata l'interfaccia Comparable (perché ad esempio non sono tipi definiti da noi), allora si ricorre all'interfaccia Comparator
  - Si definisce una nuova classe che implementa Comparator
- Questa interfaccia ha due metodi
  - compare() e equals()
  - Non è necessario implementare equals(), dato che essa può essere ereditata da Object

## Esercizio -- Comparator

- Entrambi questi metodi prendono come argomento due Object, e li confrontano
- Provare a scrivere una classe
   CompComparator che implementa
   Comparator e confronta due oggetti di tipo
   Comp definito nell'esercizio precedente
  - È sufficiente implementare compare()
- Testare la classe ordinando l'array definito nell'esercizio precedente invocando l'opportuno metodo di **sort()**

## La classe Arrays

- Quindi, il metodo Arrays.sort() può prendere un array (in questo caso gli oggetti devono implementare Comparable) o un array e un Comparator
- Se invochiamo Arrays.sort() su un array di Stringhe, l'ordinamento ottenuto è lessicografico
  - Prima le parole che iniziano con lettere maiuscole e poi quelle che iniziano con le minuscole
  - Se volessimo ordinare indipendentemente dal case (ordinamento alfabetico), bisognerebbe definire un Comparator che fa questo

## La classe Arrays

- Per cercare in un array ordinato: static Arrays.binarySearch()
  - Prende come argomenti l'array in cui cercare e la chiave (elemento) da cercare
  - Restituisce la posizione nell'array dove si trova l'elemento cercato, se esso esiste nell'array
  - Altrimenti restituisce un valore negativo che rappresenta la posizione in cui dovrebbe trovarsi l'elemento, mantenendo l'array ordinato
    - Restituisce -(punto inserimento)-1, dove punto inserimento è l'indice del primo elemento più grande della chiave da cercare, o a.size() se tutti gli elementi sono più piccoli della chiave

## La classe Arrays

- Se nell'array vi sono elementi duplicati, non viene fornita alcuna garanzia su quale di essi verrà trovato
- Per gestire una lista ordinata di elementi non duplicati, bisogna usare TreeSet o LinkedHashSet, che vedremo dopo
- Se un array di oggetti è stato ordinato con un Comparator, bisogna includere lo stesso Comparator per effettuare la binarySearch()
  - Altrimenti, il metodo si aspetta che sia implementato Comparable

#### Introduzione ai contenitori

- I contenitori aumentano significativamente la potenza programmativa
- In Java2 la libreria di contenitori gestisce modi per mantenere oggetti, e si divide in due filoni
  - Collection: gruppo di elementi individuali, con spesso associata una regola applicata ad essi
    - Es.: un Set non può avere elementi duplicati
  - Map: un gruppo di oggetti definiti come coppie chiavevalore
    - · Come l'array associativo
- Tutti i contenitori hanno un metodo toString() che permette loro di essere stampati senza problemi
  - A differenza degli array

#### Contenitori

- Le Collection contengono un elemento in ogni locazione
  - Elementi individuali
  - Ne sono esempi List, Set
  - Per aggiungere elementi a qualsiasi Collection si utilizza il metodo add()
- Le **Map** contengono coppie *chiave-valore*, come un piccolo database
  - Ne è un esempio l'HashMap
  - Per inserire elementi in una Map si utilizza il metodo put()

#### Contenitori

- Il metodo fill() riempie sia Collection che Map
- Il metodo toString() serve per convertire in Stringa sia Collection che Map
  - La **String**a per una **Collection** è racchiusa da parentesi quadre, con gli elementi separati da virgole
  - La **String**a per una **Map** è racchiusa da parentesi graffe, con ogni coppia rappresentate dalla stringa *chiave=valore*

## Contenitori -- fill()

- fill() è un metodo statico della classe
   Collection, e semplicemente duplica un elemento in una collezione
  - Esiste per List, ma non per Set o Map
  - Inoltre serve solo a *rimpiazzare* elementi che già esistono
    - Cioè, non aggiunge nuovi elementi

#### Contenitori

- Lo svantaggio nell'utilizzo dei contenitori in Java è legato al fatto che si perdono le informazioni sul tipo degli oggetti quando essi vengono inseriti
- Infatti, i contenitori sono progettati per contenere riferimenti a **Object**, per renderli generici e flessibili
- In questo modo
  - Non ci sono restrizioni sui tipi degli oggetti da inserire in un contenitore
  - Quando si estraggono elementi da un contenitore, bisogna eseguire un cast per recuperare la specializzazione perduta

#### Contenitori e Stringhe

- Quindi, se sbagliamo il cast, otteniamo una eccezione
- Per le **String**he, il compilatore ci semplifica le cose
- Infatti, se il compilatore si aspetta una Stringa e non ne ottiene una, automaticamente invoca toString(), che esiste anche in Object

#### Contenitori

- Per ottenere l'effetto di poter controllare i tipi degli oggetti che inseriamo in un contenitore, dobbiamo definirne uno che esplicitamente accetta oggetti di un certo tipo
- In questo modo i controlli vengono fatti a tempo di compilazione
- Vediamo un esempio

## Esempio

```
public class TipoSpecList {
  private List list = new ArrayList();
  public void add(MioTipo m) { list.add(m); }
  public MioTipo get(int index) {
    return (MioTipo)list.get(index);
  }
  public int size() { return list.size(); }
```

- Nota: non viene esteso ArrayList(), altrimenti sarebbe sempre permesso di aggiungere Object
  - Usiamo invece composizione

#### Iteratori

- I due compiti fondamentali dei contenitori sono di inserire elementi ed estrarli
- Consideriamo l'esempio di ArrayList
  - Si inserisce con add()
  - Un modo per estrarre e get()
- Se però a un certo punto vogliamo cambiare implementazione e sostituire ArrayList con Set, get() non va più bene
- Per rendere le cose più flessibili si utilizzano gli iteratori

#### Iteratori

- Un *iteratore* è un oggetto il cui compito è quello di muoversi lungo una sequenza di oggetti e selezionare ogni elemento di quella sequenza, senza che il programmatore si preoccupi della struttura di quella sequenza
- Sono oggetti "light-weight": sono cioè economici da creare
  - Hanno quindi varie limitazioni
    - Es.: alcuni iteratori possono scorrere la sequenza in una sola direzione

#### Iteratori

- L'interfaccia java.util.lterator è un esempio di iteratori con varie limitazioni
  - Un Iterator viene restituito da un contenitore invocando il metodo iterator() (del contenitore). Esso è pronto a restituire il primo elemento nella sequenza alla prima invocazione del suo metodo next()
  - Il succesivo elemento nella sequenza si ottiene con next()
  - hasNext() controlla se ci sono successivi elementi nella sequenza
  - remove() elimina l'ultimo elemento restituito dall'iteratore

#### Esempio

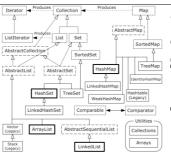
```
public class Printer {
  static void printAll(Iterator e) {
    while(e.hasNext())
    System.out.println(e.next());
  }
}
```

- Printer serve a stampare tutti gli elementi in una certa sequenza
- Non si ha alcuna informazione sui tipi contenuti nella sequenza
- Si ha solo un iteratore
- Notare le invocazioni automatiche a toString() nella println

#### Attenzione

- Attenzione a ridefinire la toString()
- Se nella sua ridefinizione si invoca this in una Stringa, il compilatore invoca automaticamente toString() e si ottiene un effetto di ricorsione infinita public class InfiniteRecursion { public String toString() {

```
public class InfiniteHecursion {
   public String toString() {
    return " InfiniteRecursion address: " + this + "\n";
}
```



## Tassonomia contenitori

- Rettangoli
  - Puntini: interfacce
  - Trattini: abstract
  - Solido: concrete
- Frecce
  - Puntini: classe implementa interfaccia
  - Solido: classe produce oggetti della classe a cui punta la freccia
- Le interfacce che servono a contenere oggetti sono Collection, List, Set e Map

#### Contenitori

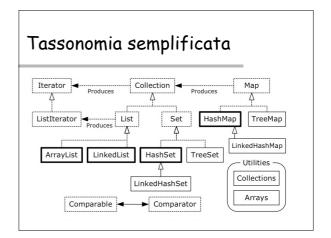
- Generalmente si scrive codice per queste interfacce, e si specifica il tipo che si utilizza al momento della creazione List x = new LinkedList()
- Si può definire anche List x = new LinkedList()
- Ma lo scopo (è la bellezza) delle interfacce (cioè, in questo caso, di definire List) è di mantenere il codice generico
- Infatti in questo modo è possibile modificare successivamente l'implementazione (usando ad esempio un ArrayList invece di una LinkedList) senza modificare nient'altro
  - Esaminare il grafico di prima per convincersene

#### Contenitori

- Nella gerarchia ci sono una seria di classi il cui nome inizia con Abstract
- Sono classi che implementano parzialmente delle interfacce
- Quindi, se vogliamo implementare un Set, possiamo non implementare tutti i metodi, ma si può ereditare da AbstractSet e fare meno lavoro

#### Contenitori

- Comunque, nel diagramma di prima, in genere siamo interessati solo alle interfacce e alle classi concrete
- Tipicamente infatti si costruisce un oggetto di una classe concreta, poi si fa upcast alla corrsipondente interfaccia, e poi si utilizza l'interfaccia



## Semplice esempio

public class SimpleCollection {
 public static void main(String[] args) {
 // Upcast perché vogliamo
 // lavorare con le Collection
 Collection c = new ArrayList();
 for(int i = 0; i < 10; i++)
 c.add(Integer.toString(i));
 Iterator it = c.iterator();
 while(it.hasNext())
 System.out.println(it.next());}}///:~</pre>

## Funzionalità di Collection

- Come mostrato nel grafico precedente, ogni cosa che si può fare con una Collection, può essere fatta da un Set o List
- Map non è ereditato da Collection, e quindi deve essere trattato separatamente

boolean add(Object)	Ensures that the container holds the argument. Returns false if it doesn't add the argument. (This is an "optional" method, described later in this chapter.)
boolean addAll(Collection)	Adds all the elements in the argument. Returns <b>true</b> if any elements were added. ("Optional.")
void clear( )	Removes all the elements in the container. ("Optional.")
boolean contains(Object)	true if the container holds the argument.
boolean containsAll(Collection)	true if the container holds all the elements in the argument.
boolean isEmpty()	true if the container has no elements.
Iterator iterator( )	Returns an <b>Iterator</b> that you can use to move through the elements in the container.
boolean remove(Object)	If the argument is in the container, one instance of that element is removed.  Returns <b>true</b> if a removal occurred.  ("Optional.")
boolean removeAll(Collection)	Removes all the elements that are contained in the argument. Returns true if any removals occurred. ("Optional.")
boolean retainAll(Collection)	Retains only elements that are contained in the argument (an "intersection" from set theory). Returns true if any changes occurred ("Optional.")
int size()	Returns the number of elements in the container.
Object[] toArray( )	Returns an array containing all the elements in the container.
Object[] toArray(Object[] a)	Returns an array containing all the elements in the container, whose type is that of the array a rather than plain Object (you must cast the array to the right type).

#### Collection

- Non c'è **get()** per l'accesso diretto agli elementi
  - Dato che Collection include anche Set
- Per esaminare gli elementi di una
   Collection bisogna usare un iteratore

#### Funzionalità di List

- Tipicamente in una List si inseriscono elementi con add() e si estraggono con get()
- Troviamo implementate già due tipi di List
  - ArrayList
  - LinkedList

## Differenti List

List (interface)	Order is the most important feature of a List; it promises to maintain elements in a particular sequence. List adds a number of methods to Collection that allow insertion and removal of elements in the middle of a List. (This is recommended only for a LinkedList.) A List will produce a ListHerator, and using this you can
	traverse the <b>List</b> in both directions, as well as insert and remove elements in the middle of the <b>List</b> .
ArrayList*	A List implemented with an array. Allows rapid random access to elements, but is slow when inserting and removing elements from the middle of a list. ListUterator should be used only for back-and-forth traversal of an Array List, but not for inserting and removing elements, which is expensive compared to Linked List.
LinkedList	Provides optimal sequential access, with inexpensive insertions and deletions from the middle of the List. Relatively slow for random access. (Use ArrayList instead.) Also has addFirst(), addLast(), getFirst(), getLast(), removeFirst(), and removeLast() (which are not defined in any interfaces or base classes) to allow it to be used as a stack, a queue, and a deque.

■ LinkedList è più potente di un ArrayList

## Esercizio -- creare pile e code

- Una pila offre metodi **push**, **pop** e **top** per inserire e eliminare elementi
- Una coda inserisce elementi in testa (put) e li estrae dalla coda (get)
- Entrambe possono essere implementate da una LinkedList
- Provare a implementare pile e code

#### Funzionalità di Set

Set (interface)	Each element that you add to the Set must be unique; otherwise the Set doesn't add the duplicate element. Objects added to a Set must define equals() to establish object uniqueness. Set has exactly the same interface as Collection. The Set interface does not guarantee it will maintain its elements in any particular order.
HashSet*	For Sets where fast lookup time is important. Objects must also define hashCode().
TreeSet	An ordered <b>Set</b> backed by a tree. This way, you can extract an ordered sequence from a <b>Set</b> .
LinkedHashSet (JDK 1.4)	Has the lookup speed of a <b>HashSet</b> , but maintains the order that you add the elements (the insertion order), internally using a linked list. Thus, when you iterate through the <b>Set</b> , the results appear in insertion order.

- Set ha la stessa interfaccia di **Collection**, ma ha comportamenti diversi
- Un Set infatti non contiene oggetti duplicati

#### Funzionalità di Set

- TreeSet
  - Tiene gli elementi ordinati utilizzando una albero redblack
- HashSet
  - Tiene gli elementi ordinati utilizzando una funzione hash
- LinkedHashSet
- Usa *hashing* per velocizzare la ricerca
- Quindi queste tre strutture dati conservano gli elementi in modo diverso, quindi i risultati delle estrazioni non sono gli stessi

#### SortedSet

- Con un SortedSet (TreeSet è l'unico disponibile nella libreria) gli elementi sono tenuti ordinati
- Quindi ci sono metodi aggiuntivi
  - Comparator comparator()
    - Restituisce il comparator utilizzato per il Set, o null per l'ordinamento naturale degli oggetti
  - Object first(), Object last()
  - SortedSet subSet(fromEl,toEl)
  - SortedSet headSet(toElement)
    - Tutti gli elementi fino a toElement
  - SortedSet tailSet(fromElement)
    - Tutti gli elementi da fromElement

## Funzionalità di Map

- Con un ArrayList possiamo selezionare oggetti tramite un indice (intero)
- Se vogliamo selezionare oggetti utilizzando un criterio diverso bisogna ricorrere all'interfaccia Map
  - Noti anche come *dizionari* o *array associativi*
  - Permettono di selezionare oggetti utilizzando un altro oggetto

## Funzionalità di Map

- Con put(Object chiave, Object valore) si inserisce un valore associandolo a una chiave
- Con get(Object chiave) si ottiene il valore associato alla chiave
- È possibile controllare se una Map contiene una chiave o un valore con containsKey() e containsValue(), rispettivamente

## Funzionalità di Map

- Nella libreria standard di Java esistono differenti tipi di Map
  - HashMap, TreeMap, LinkedHashMap, WeakHashMap, IdentityHashMap
- Condividono tutti la stessa interfaccia di Map, ma differsicono nei comportamenti, incluso efficienza, ordine con cui le coppie sono memorizzate e presentate, per quanto tempo gli oggetti sono tenuti nella mappa, e come l'uguaglianza tra le chiavi è stabilita

## Funzionalità di Map

	you can look up a value using a key.			
HashMap*	Implementation based on a hash table. (Use this instead of Hashtable.) Provides constant-time performance for inserting and locating pairs. Performance can be adjusted via constructors that allow you to set the capacity and load factor of the hash table.			
LinkedHashMap (JDK 1.4)	Like a HashMap, but when you iterate through it you get the pairs in insertion order, or in least-recently-used (LRU) order. Only slightly slower than a HashMap, except when iterating, where it is faster due to the linked list used to maintain the internal ordering.			
ТгееМар	Implementation based on a red-black tree. When vou view the kevs or the nairs, thev will be in sorted order (determined by Comparable or Comparator, discussed later). The point of a TreeMap is that you get the results in sorted order. TreeMap is the only Map with the subMap() method, which allows you to return a portion of the tree.			
WeakHashMap	A map of weak keys that allow objects referred to by the map to be released; designed to solve certain types of problems. If no references outside the map are held to a particular key, it may be garbage collected.			
IdentityHashMap (JDK 1.4)	A hash map that uses == instead of equals() to compare keys. Only for solving special types of problems; not for general use.			

- Per aumentare l'efficienza nelle ricerche si utilizzano codici hash
- Tutti gli oggetti Java possono produrre un codice hash, tramite il metodo hashCode() in Object

## Esercizio -- HashMap

- Scrivere un programma che verifichi che la classe Random genera effettivamente numeri casuali equamente distribuiti
- Generare 10000 numeri (**chiavi**) e inserirli in una **HashMap** 
  - Se il numero generato già esiste, si incrementa un contatore (valore) associato al numero
  - Stampare la HashMap

## SortedMap

- SortedMap (TreeMap è l'unica SortedMap disponibile) tiene le chiavi ordinate
- Questo permette l'aggiunta di alcune funzionalità (simili a quelle di SortedSet)
  - Comparator comparator()
    - Restituisce il comparator utilizzato per Map, o null per l'ordinamento naturale degli oggetti
  - Object firstKey(), Object lastKey()
  - SortedMap subMap(fromKey,toKey)
  - SortedMap headMap(toKey)
    - · Tutti gli elementi con chiavi fino a toKey
  - SortedMap tailMap(fromKey)
    - · Tutti gli elementi con chiave da fromKey

## LinkedHashMap

- Utilizza hashing, e attraversando la struttura dati restituisce le coppie nell'ordine in cui sono state inserite (creando l'impressione di gestire una lista)
- Inoltre, nel costruttore si può specificare di utilizzare un algoritmo least-recently used (LRU) basato sugli accessi, che porta gli elementi non acceduti da più tempo in cima alla lista
  - Utile in situazioni dove si effettuano pulizie periodiche dei dati

#### Codici hash

- Come anticipato, ogni oggetto in Java ha associato un codice hash restituito dal metodo hashCode() in Object
- Per default questo metodo restituisce semplicemente l'indirizzo dell'oggetto
  - Quindi, due istanze diverse della stessa classe non producono mai (con il metodo di default) lo stesso codice hash
  - Questo non va bene se vogliamo usare oggetti di quella classe come chiavi
    - Infatti, tipicamente un oggetto utilizzato come chiave viene confrontato con un altro oggetto (ad esempio nella get())
    - Con il metodo di dafault questo confronto non produrrà mai true

#### Codici hash

- Per le classi standard tutto va bene, perché esse hanno hashCode() riscritto (override) in modo che gli oggetti creati si possano comportare correttamente come chiavi
- Per implementare correttamente hashCode() nelle classi create da noi bisogna
  - Riscrivere hashCode() in modo da fargli produrre un codice hash significativo
  - Riscrivere anche equals()
    - Per default, infatti, anche equals() confronta gli indirizzi degli oggetti e non il loro contenuto
    - HashMap utilizza equals() per determinare se una chiave passata è uguale a un'altra presente nella tabella

## Scegliere una implementazione

- Riassumendo, abbiamo visto che essenzialmente esistono solo tre contenitori in Java
  - Map, List, Set
- Esistono però diverse implementazioni per ognuno di essi
- Coma fare allora a decidere quale usare?
- Per poterlo fare bisogna conoscere i punti di forza e le debolezze di ognuna di esse

## Scegliere tra le Liste

- Il modo migliore per esaminare le differenze fra le varie implementazioni delle Liste è tramite un test
- Si confrontano tra loro ArrayList, LinkedList e Vector rispetto a estrazione, iterazione, inserimento e cancellazione di elementi, e si misurano i tempi in millisecondi (System.currentTimeMillis())

Туре	Get	Iteration	Insert	Remove
array	172	516	na	na
ArrayList	281	1375	328	30484
LinkedList	5828	1047	109	16
Vector	422	1890	360	30781

## Scegliere tra Set

■ In questo caso è possibile scegliere tra TreeSet, HashSet e LinkedHashSet

Туре	Test size	Add	Contains	Iteration
	10	25.0	23.4	39.1
TreeSet	reeSet 100 17.2 27.5	27.5	45-9	
	1000	26.0	30.2	9.0
	10	18.7	17.2	64.1
HashSet	100	17.2	17.2 19.1 65.2	65.2
	1000	8.8	16.6	12.8
	10	20.3	18.7	64.1
LinkedHashSet	100	18.6	19.5	49.2
	1000	10.0	16.3	10.0

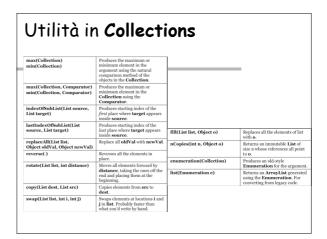
## Scegliere tra Map

Туре	Test size	Put	Get	Iteratio
	10	26.6	20.3	43.7
ТгееМар	100	34.1	27.2	45.8
	1000	27.8	29.3	8.8
	10	21.9	18.8	60.9
HashMap	100	21.9	18.6	63.3
	1000	11.5	18.8	12.3
	10	23.4	18.8	59-4
LinkedHashMap	100	24.2	19.5	47.8
	1000	12.3	19.0	9.2
	10	20.3	25.0	71.9
Type	Test size	Put	Get	Iteratio
IdentityHashMap	100	19.7	25.9	56.7
	1000	13.1	24.3	10.9
	10	26.6	18.8	76.5
WeakHashMap	100	26.1	21.6	64.4
	1000	14.7	19.2	12.4
	10	18.8	18.7	65.7
Hashtable	100	19.4	20.9	55-3
	1000	13.1	19.9	10.8

 La dimensione della
 Map è il fattore che influenza maggiormente le prestazioni

#### Ordinamento e ricerca in Liste

■ I metodi per ordinare e cercare nelle Liste hanno gli stessi nomi di quelli utilizzati per gli array, ma sono metodi statici di Collections invece che di Arrays



## Collection e Map a sola-lettura

- Se serve creare versioni a sola-lettura di una Collection o una Map, ci viene in aiuto la classe Collections
- Il metodo **static**o **unmodifiableXXX()** prende un contenitore e ne ritorna uno a sola-lettura
- Esistono 4 versioni di questo metodo: per Collection, List, Set e Map

## Da array a Liste

- Il metodo statico Arrays.asList() trasforma l'array passato come argomento in una lista che implementa alcuni dei metodi previsti in List, ma non tutti
- Infatti, la lista restituita è di dimensione fissata (si basa sull'array passato come argomento), quindi non ha senso, ad esempio, implementare add()
- Invocando metodi che non sono implementati, il compilatore non da errore, ma otteniamo a runtime UnsupportedOperationException

## Contenitori presenti in Java 1

- Alcuni contenitori sono stati introdotti in Java1 e per compatibilità mantenuti anche in Java2
- Vector: è come ArrayList
- Enumerator: corrisponde a Iterator
- Hashtable: simile (anche in performance) a HashMap
- Stack (ereditata da Vector)
  - Ha metodi push, pop, e put
  - Come visto, può essere implementata con una LinkedList

## Contenitori presenti in Java 1

- BitSet: utilizzato per memorizzare efficientemente informazioni binarie
  - È efficiente solo per la dimensione
  - Negli accessi è leggermente più lento degli array
  - Inoltre, la dimensione minima del BitSet è long (64 bits). Memorizzare dati più piccoli produce spreco di memoria

#### Sommario

- Un array associa indici numerici agli oggetti, che devono essere tutti dello stesso tipo. Può essere multidimensionale
- Una Collection memorizza singoli elementi, mentre Map coppie
- Come una array, List associa indici numerici agli oggetti. List modifica la dimensione delle liste automaticamente. List può memorizzare solo riferimenti a Object (non possono tenere tipi primitivi direttamente)

#### Sommario

- Utilizzare un ArrayList se si fanno molti accessi diretti, e una LinkedList se si fanno molti inserimenti e rimozioni dal centro della lista
- Code e pile possono essere realizzate tramite LinkedList
- Una Map serve per associare oggetti ad altri oggetti
- HashMap mira a velocizzare l'accesso, mentre TreeMap tiene le chiavi ordinate (e quindi non è così veloce come HashMap). LinkedHashMap tiene gli elementi in ordine di inserimento, ma li può riordinare con un algoritmo LRU

#### Sommario

- Un Set evita le duplicazioni
- HashSet massimizza la velocità di ricerca, mentre TreeSet tiene gli elementi ordinati. LinkedHashSet tiene gli elementi in ordine di inserimento
- Non è necessario utilizzare Vector, Hashtable e Stack nel codice Java2

#### Esercizi

- Creare una classe Coniglio con un int numeroConiglio che viene inizializzato nel costruttore
  - Scrivere un metodo salta() che stampa il numero e la frase "salta!!"
  - Creare una classe con un metodo genConiglio() che genera casualmente un Coniglio
  - Utilizzando genConiglio(), creare una ArrayList con degli oggetti Coniglio
  - Utilizzare get() per scorrere la lista e invocare salta() per ogni Coniglio
  - 5. Modificare il punto precedente utilizzando un Iterator
  - 6. Definire un **Comparator** per **Coniglio**, ordinare l'**ArrayList** e stampare la nuova lista così ottenuta

#### Esercizi

- Inserire oggetti Coniglio in una Map, associando un nome (chiave) ad ogni Coniglio (valore)
  - Ottenere un Iterator per keySet() e utilizzarlo per scorrere i conigli nella Map, stampare il loro nome e invocare salta()
  - 2. Stampare anche l'hashCode() di ogni Coniglio

#### Esercizi

- Creare una classe con due Stringhe, e renderla Comparable in modo che i confronti avvengano solo con la prima delle due Stringhe
  - Creare una classe con un metodo genString() che generi Stringhe casuali
  - 2. Utilizzando **genString()**, riempire un array con oggetti di questa classe
  - 3. Ordinare la lista e stamparla
  - Definire un Comparator che utilizza solo la seconda Stringa
  - Ordinare l'array e eseguire una ricerca binaria utilizzando il Comparator

